

# ANCONA Spettacoli

## CULTURA / SOCIETÀ

**IL PERSONAGGIO** LO SCULTORE DI NUMANA PROTAGONISTA A «L'ARTE E IL TEMPO»

# Genemans pronto a sedurre l'Expo con la sua 'Geisha' in bronzo

C'È ANCHE un po' della Riviera Conero all'Expo. A portare l'arte anconetana a Milano è Johannes Genemans, scultore di fama internazionale nato in Olanda, ma ormai 'adottato' da Numana, dove vive e lavora. Da domani, e fino al 30 giugno, la folla che in questi giorni sta prendendo d'assalto Milano potrà ammirare la sua scultura 'Geisha', ospitata all'interno della mostra *L'Arte e il Tempo - Expo in Città*, ideata e diretta dai critici d'arte Giulia Sillato e Giammarco Puntelli. La sede è d'eccezione: il Palazzo dei Giureconsulti,

### IN MOSTRA

Sei opere dell'artista esposte tra Palazzo dei Giureconsulti e altre sedi della città

all'angolo con piazza Duomo. Ma l'opera non è da meno. Si tratta di uno dei cinque elementi che compongono il gruppo bronzeo 'Inter-cultura', vero capolavoro che Genemans ha dedicato a un tema enorme: la fame nel mondo. Le cinque figure femminili a grandezza naturale rappresentano i diversi continenti e, spiega l'artista, lanciano «un messaggio comune al mondo».

**Maestro, qual è il messaggio al popolo dell'Expo?**

«L'opera rappresenta una pari ri-



Johannes Genemans, l'artista di origine olandese ma da anni trapiantato a Numana, e la sua scultura 'Geisha' esposta all'Expo

partizione di beni mondiali come petrolio e gas, il benessere mondiale inteso come salute, la ricchezza delle nostre terre come l'acqua e il cibo e la parità tra donne e uomini come fondamenta del diritto umano».

**Come è nata questa sua partecipazione milanese?**

«Diciamo che sono stato selezionato come lo scultore vivente più creativo per quel che riguarda il figurativo femminile. Nessuno in Italia realizza quello che faccio io. Alla mostra sono presenti 90 artisti da tutta Europa, ma di scultori ce ne sono solo quattro o cinque».

**Chi ha scelto 'Geisha' tra le cinque sculture?**



«Gli organizzatori. L'opera è piaciuta per la sua originalità, e anche per la sua dimensione internazionale. All'inaugurazione saranno presenti ambasciatori di molte nazioni, tra cui quello giapponese».

**E le altre quattro sculture di 'Inter-cultura'?**

«Sono esposte alla Biennale dei Castelli della Gera d'Adda, vicino a Milano. È la prima edizione dell'evento, organizzato dal maestro Giuliano Ottaviani di Treviglio. Le sculture si trovano all'ingresso della Fortezza Viscontea, dove rimarranno fino al 26 luglio. E poi c'è un'altra mia opera esposta a Milano: il gruppo di maschere in bronzo 'Le quattro stagioni', alla Galleria Sabrina Falzone».

Raimondo Montesi